



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. L. CORNER"**  
 30030 FOSSÒ (VE) - Viale Caduti di via Fani, 8  
 Scuole Primarie e Secondarie di I grado - COMUNI di FOSSÒ e VIGONOVO  
 Codice Fiscale 90159780270 - Codice Scuola VEIC86500E - CUF: UFUT2W  
 ☐ 0415170535 - ☐ 041466405

Email [veic86500e@istruzione.it](mailto:veic86500e@istruzione.it) PEC: [veic86500e@pec.istruzione.it](mailto:veic86500e@pec.istruzione.it) Web [www.iccorner.edu.it](http://www.iccorner.edu.it)

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE  
 PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

**D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19**

## SEZIONE A RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

**ANNO SCOLASTICO 2021-2022 REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE: BALDAN**

### ALUNNI ISTITUTO

	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	<b>653</b>	<b>478</b>	<b>1131</b>

### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>Psicofisici</b>	22	17	39
<b>Vista</b>	0	0	0
<b>Udito</b>	0	0	0
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	22	17	39
<b>di cui art.3 c.3</b>	8	6	14
Note: ...			

### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	6	22	28
Note: ...			

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)**

	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>	10	24	34
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>	24	7	31
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	34	31	65
Note: ...			

<b>Tipologia di alunni con BES</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>totale</b>	<b>con PDP</b>
<b>ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA</b>	101	72	173	29
<b>ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE</b>	0	0	0	0
<b>SCUOLA IN OSPEDALE</b>	0	0	0	0
Note: ...				

## SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	21
... di cui specializzati	5
Docenti organico potenziato primaria	1
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	5
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	6
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES, intercultura)	4
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni): Sportello ascolto psicologico	1
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p><b>Punti di forza</b></p> <p>In diversi casi vi è collaborazione con il personale ATA per l'assistenza.            Collaborazione e condivisione con gli esperti esterni individuati dalle famiglie.            Presenza di referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA e altri BES, intercultura, adozione).            Svolgimento di tre incontri GLO, organizzazione dei GLO con la presenza dei referenti inclusione delle scuole secondarie di II grado per gli alunni di classe terza. Partecipazione del referente inclusione dell'istituto ai GLO per i nuovi alunni iscritti per l'a.s. 2022/23.            Collaborazione con referenti di plesso per giornate di continuità.            Presenza di referenti intercultura in ogni plesso.            Attuazione di progetti di prima alfabetizzazione.            Sportello d'Ascolto per gli alunni della scuola secondaria di I grado.            Docenti formati che hanno collaborato nella formazione interna (vedasi punti successivi) e nei corsi pomeridiani per gli alunni (Corso Metodologia "Lo zainetto per imparare a imparare" per gli alunni della scuola secondaria di I grado con DSA-BES).</p> <p><b>Criticità</b></p> <p>Organizzazione degli orari OSS ad inizio anno poiché assegnati a plessi/ordini di scuola con orari d'inizio differenti. A volte, mancata sostituzione dell'operatore socio-sanitario assente, in alcuni casi mancata continuità della figura dell'operatore.            Mancanza di confronto con le equipe AULSS: viene svolto al massimo un incontro GLO e solo per alcuni alunni secondo disposizioni dell'AULSS 3 Serenissima.</p>	

Presenza di un numero esiguo di insegnanti di sostegno specializzati.

**Bisogni rilevati e ipotesi di miglioramento**

Maggiore coinvolgimento del personale ATA incaricato per l'assistenza.

Individuare una figura di supporto alla funzione strumentale inclusione, specialmente in riferimento alla scuola secondaria di I grado.

**GRUPPI DI LAVORO**

**Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) (composizione):**

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale inclusione

Referenti DSA (scuola primaria- secondaria di I grado)

Referente intercultura

Referente adozioni

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

**Gruppo di Lavoro Operativo (GLO):** così come previsto dalla normativa di riferimento, l. 104/92, d.lgs. 96/2019, art. 9 com. 10. Il gruppo di lavoro operativo, prevede incontri periodici coordinati dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) con team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica con il supporto dell'UVM, per la stesura ed approvazione del PEI e la verifica finale dello stesso.

**Dipartimento di sostegno** composizione: tutti i docenti di sostegno, coordinazione e confronto su argomenti specifici (PEI, GLO, richieste di rinnovo certificazione, ...) e/o correlati con la classe e relative modalità operative.

**RISORSE - MATERIALI**

**Accessibilità**

I plessi sono facilmente accessibili (ingresso a livello o con rampe), le aule generalmente sono spaziose e luminose. I plessi con più di un piano sono dotati di ascensore o di un elevatore.

In alcuni casi la presenza di doppia porta nelle aule non è funzionale, anzi risulta un ostacolo.

**Spazi attrezzati**

Ogni plesso è dotato di servizi igienici per alunni con disabilità e aule informatica. Ogni plesso è dotato di palestra. In alcuni plessi, non sempre vi sono spazi adeguati, alternativi alla classe.

**Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...)**

LIM, Smart TV, tablet e computer in ogni plesso, dotati di rete wi-fi.

Quasi tutti i libri di testo in adozione prevedono il formato digitale ad alta leggibilità e l'audiolibro; inoltre, i docenti possono richiedere ai rappresentanti le versioni semplificate.

Alcuni plessi sono dotati di tastiera facilitata e di hardware in comodato d'uso dal CTS di Venezia.

Nella didattica i docenti utilizzano: audiolibri, giochi didattici online e interattivi, documentari online, attività /compiti personalizzati tramite Classroom, applicativi Google Workspace, padlet, ...

Da quest'anno sono state implementate le biblioteche di plesso con materiale specifico per alunni con disabilità e altri BES.

**Altro**

Possibilità di spazi esterni ampi e di alcune aule all'aperto.

**COLLABORAZIONI**

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):

- Seminari di approfondimento sulla progettazione didattica in ottica ICF (per ordine scolastico, ottobre-novembre 2021).

<p>se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano nazionale di formazione per l'inclusione : CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE DEI RAGAZZI CON DISABILITÀ a cura di Pearson Italia (gennaio- marzo 2022)</li> </ul>
<p>se con CTS (tipologia e progettualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso Traiettorie Inclusive e Nuovo PEI (USR Veneto, 16 settembre 2021);</li> <li>- Corso di formazione regionale "Comunicazione Aumentativa e Alternativa nei Disturbi dello Spettro Autistico" (formazione triennale aa.ss. 2020-21, 2021-22, 2022-23, 30 h, per docenti di ruolo);</li> <li>- Seminario di Formazione Regionale: L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISTURBO NELLO SPETTRO AUTISTICO: A CHE PUNTO SIAMO? 4 aprile 2022 (USR Veneto);</li> <li>- Gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – Seminari di formazione regionale (USR Veneto, 21 e 26 aprile 2022).</li> </ul>
<p>se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità) o con altre scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Formativo Lingua Italiana dei Segni (LIS) (ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE Elisabetta "Betty" Pierazzo, marzo-maggio 2022, 25 ore)</li> </ul>
<p>se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con i Comuni di Fossò e di Vigonovo, con assistenti sociali ed educatori incaricati dai servizi sociali, per eventuali adattamenti degli ambienti e per garantire il miglior progetto di vita possibile per gli alunni con disabilità o BES e alunni stranieri frequentanti l'Istituto.</li> <li>- Cooperativa "Olivotti", che gestisce e fornisce il servizio di mediazione culturale alle scuole della Riviera del Brenta;</li> <li>- Cooperativa "CODESS" per il servizio di assistenza per l'autonomia personale e sociale;</li> <li>- Cooperativa "Socioculturale" per il servizio di addetti alla comunicazione;</li> <li>- Collaborazioni con gli specialisti privati o dei centri accreditati dei singoli alunni (psicologi, logopedisti, terapisti occupazionali, neuropsicomotricisti,...);</li> <li>- Collaborazione con le equipe dell'AULSS 3 Serenissima (NPI, adozioni, ...).</li> </ul>

#### **FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE**

<b>Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:</b>
Corso inclusione per docenti non specializzati a.s. 2019/20
Corso di formazione per COORDINATORI dell'Inclusione a.s. 2019/20
Corso inclusione per docenti non specializzati a.s. 2020/21
Corso breve per l'inclusione a.s. 2020/21
Inclusione e didattica digitale integrata (Sportello Autismo) a.s. 2020/21
Corso di formazione regionale "Comunicazione Aumentativa e Alternativa nei Disturbi dello Spettro Autistico" aa.ss. 2020/21, 2021/22
Dislessia Amica
Formazione PEI attraverso la fruizione dei webinar ministeriali a.s. 2020/21
<b>Formazione interna d'Istituto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di Individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Quaderno operativo del Veneto (settembre 2021);</li> <li>- Vademecum Provinciale per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES, segnalazione precoce degli alunni in situazione di difficoltà (L. n. 104/92), Decreto interministeriale 182/2020 (punti essenziali), Gruppo di Lavoro Operativo: composizione e funzionamento, Sentenza TAR n. 9795/2021 del 14/09/2021 e Nota MI del 17/09/2021, Modello PEI per l'a.s. 2021/2022 (settembre- ottobre 2021);</li> <li>- Nuove tecnologie e i suoi possibili adattamenti nella didattica inclusiva (a.s. 2021/22);</li> <li>- Incontri informativi con docenti e genitori sulla stesura dei PDP (scuola secondaria di I grado) (a.s. 2021/22).</li> </ul>
Corso Traiettorie Inclusive e Nuovo PEI (USR Veneto, 16 settembre 2021);
Seminari di approfondimento sulla progettazione didattica in ottica ICF (per ordine scolastico, ottobre-novembre 2021).

Piano nazionale di formazione per l'inclusione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE DEI RAGAZZI CON DISABILITÀ a cura di Pearson Italia (gennaio- marzo 2022)
Seminario di Formazione Regionale: L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISTURBO NELLO SPETTRO AUTISTICO: A CHE PUNTO SIAMO? 4 aprile 2022 (USR Veneto).
Gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – Seminari di formazione regionale (USR Veneto, 21 e 26 aprile 2022).
Progetto Formativo Lingua Italiana dei Segni (LIS) (marzo-maggio 2022)
Formazione interna Autismo (23 marzo 2022)
<b>Formazione programmata:</b>
Corso di formazione regionale "Comunicazione Aumentativa e Alternativa nei Disturbi dello Spettro Autistico", ultima annualità.
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:
<b><u>Punti di forza</u></b> Corso inclusione non specializzati: proposta di formazione di base per docenti curricolari e non specializzati, spunti di riflessione rispetto ad alcune tematiche. Piano nazionale di formazione per l'inclusione: partecipazione di un numero significativo di docenti, anche curricolari. Seminari di approfondimento sulla progettazione didattica in ottica ICF: suddivisione per ordine scolastico, esempi e suggerimenti pratici.
<b><u>Criticità</u></b> Corso inclusione non specializzati: mancanza aspetto pratico/lavoro di gruppo. Spesso si formano dei docenti che potrebbero non lavorare più nell'istituto nei successivi anni scolastici.
<b><u>Bisogni rilevati e ipotesi di miglioramento</u></b> Necessità di implementare la sezione "Inclusione" nel sito della scuola.

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

### Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF

L'Istituto "E. L. Corner" ritiene indispensabile soffermarsi ed interrogarsi sul significato profondo del concetto di inclusione.

L'inclusione non è un obiettivo da raggiungere, ma un processo che la scuola e il docente attiva ogni qualvolta progetta e attua azioni educative rivolte alla crescita, all'attività e alla partecipazione della persona.

In base a queste premesse l'Istituto si propone di promuovere processi inclusivi, attenti alla persona e al suo particolare funzionamento, ovvero alla sua relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali (suddivisi in fattori personali e fattori ambientali), così come definito dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

L'Istituto si prefigge, quindi, di:

- promuovere culture inclusive;
- attivare processi inclusivi attraverso un curriculum ed una didattica attenti alla persona, alla sua valorizzazione e partecipazione.

### Progetti per l'inclusione nel PTOF

1. Progetto di Istruzione Domiciliare
2. Didattica Digitale Integrata
3. Progetto sportello d'ascolto
4. Progetto Intercultura
5. Progetto bullismo e cyberbullismo
6. Attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione

La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata ha un ruolo centrale nell'individuazione di interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione. Affinché la didattica sia concretamente strumento di inclusione, è necessario adottare opportune strategie e che l'insegnante sviluppi una flessibilità caratterizzata da molteplicità di approcci didattici, metodologie, materiali e tempi. Qui di seguito vengono illustrati i cinque livelli di adattamento degli obiettivi curricolari, proposti da D. Ianes e utilizzati dai docenti, funzionali alla facilitazione dei processi di apprendimento per tutti gli alunni e alla garanzia della loro partecipazione attiva al lavoro scolastico. 1) Sostituzione L'obiettivo non si semplifica, ma viene curata solo l'accessibilità dei codici linguistici in ingresso (registrazione audio dei testi, uso PC...). 2) Facilitazione Vengono aggiunte informazioni utili per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti né gli obiettivi. È sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (tutoring, apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni...). Un adattamento per facilitazione può essere anche la scelta di alcuni momenti individuali in quanto consentono di modificare tempi e spazi in base alle esigenze dello studente. 3) Semplificazione A dispetto di ciò che può sembrare, non si opera una riduzione sul materiale a livello quantitativo, ma si lavora su - comprensione, intervenendo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito; - elaborazione, riducendo la complessità concettuale o modificando modalità di lavoro e/o regole (ad esempio, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice...). 4) Scomposizione delle discipline nei loro nuclei fondanti Si realizza: - individuando all'interno del percorso curricolare degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi accessibili; - spostando l'attenzione dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali. 5) Partecipazione alla cultura del compito Non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati, ...).

Alcuni criteri generali per promuovere l'inclusione anche nella valutazione sono:

- valutare i prodotti considerando i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale;
- valorizzare i miglioramenti valutando non solo il prodotto, ma anche il processo;
- in fase di verifica fornire strumenti compensativi e/o adottare misure dispensative idonee ad ogni situazione e coerenti con il PEI e PDP e i percorsi di apprendimento effettuati.

In riferimento alla scuola primaria è possibile personalizzare gli aspetti valutativi intervenendo con un eventuale adattamento delle dimensioni per definire i livelli di apprendimento, così come previsti dall'O.M. 172/2020.

### Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...)

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari, assistenti alla comunicazione e mediatori culturali, collaboratori scolastici.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso: lavoro a coppie, peer tutoring, lavori di gruppo, drammatizzazioni e role play, collaborazione all'interno della classe, attività personalizzate, tempi di lavoro flessibili, strumenti compensativi e misure dispensative.

### Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive

- Confronto all'interno dei dipartimenti;
- Collaborazione scuola-famiglia-specialisti;
- Divulgazione di iniziative di formazione;
- Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di Individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Quaderno operativo del Veneto;
- Attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA;
- Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri;
- Protocollo alunni adottati;
- Sezione del registro elettronico con materiali per l'accoglienza di alunni ucraini;

- Implementazione della sezione Intercultura nel sito dell'Istituto;
- Vademecum Provinciale per l'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES;
- Cronoprogramma per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e BES (Allegato al vademecum provinciale per l'inclusione del 4.3.2021 del quale fanno parte integrante);
- documentazione interna (modulistica PEI e PDP, verbali dipartimenti di sostegno e guide operative per utilizzo R.E./ scrutinio/..., verbali di GLO, azioni promosse a livello di GLI).

**Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto**

- Implementazione della cultura inclusiva;
- eventuali adeguamenti/adattamenti degli ambienti;
- differenziazione e flessibilità didattica;
- utilizzo di strumenti compensativi e di nuove tecnologie.

**MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES**

**Risorse professionali dedicate**

Docenti di sostegno specializzati e non, docenti curricolari, organico di potenziamento, operatori socio-sanitari, addetti alla comunicazione, collaboratori scolastici,...

**Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali**

Mascherina (anche FFP2), guanti, visiera, grembiule, ...

**AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE**

**Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):**

- attualmente non presenti poiché non si effettua un'autovalutazione della qualità dell'inclusione di istituto;
- è possibile avere dei feedback rispetto ai processi inclusivi durante gli incontri GLO o altra tipologia di incontro.

**Soggetti coinvolti:** /

**Tempi:** /

**Esiti:** /

**Bisogni rilevati/Priorità:**

- predisporre uno strumento per autovalutare la qualità dell'inclusione all'interno dell'istituto.



## SEZIONE C

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Potenziare il ruolo e l'efficacia del GLI	Convocazione due volte all'anno: per individuare i bisogni e le priorità relativamente all'area inclusione, progettare e verificare i processi inclusivi. Coinvolgere all'interno del gruppo di lavoro i docenti specializzati nel sostegno.
Elaborare un Protocollo per alunni con BES (disabilità, DSA, BES, alunni itineranti)	Elaborazione di uno strumento per uso interno con procedure e indicazioni utili per i docenti di sostegno e curricolari.
Aggiornare i modelli PDP	Revisione e/o aggiornamento dei modelli di PDP con eventuale distinzione tra scuola primaria e secondaria
Elaborare uno strumento di autovalutazione per la Qualità dell'Inclusione di Istituto	
Eventuali annotazioni: ...	

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 14/06/2022**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 29/06/2022**